

Pregiudizio sessuale nel contesto scolastico: strategie di intervento e prevenzione

Corso di aggiornamento CESP
Padova 15 marzo 2017

Davide Zotti

2

STIGMA

3

PREGIUDIZIO

2

BULLISMO

3

DATI

5

STRATEGIE

Stigma sociale

(Goffman, 1963; Jones et al. 1984, Link & Phelan, 2001)

1. Condizione che perdura nel tempo
2. I significati dello stigma sono attribuiti dall'interazione sociale
3. Lo stigma è valutato negativamente: le persone stigmatizzate non sono semplicemente differenti ma giudicate come «devianti» e screditate
4. Lo stigma invade l'intera identità della persona
5. I gruppi stigmatizzati hanno meno potere e meno accesso alle risorse rispetto a quelli non stigmatizzati

STIGMA SESSUALE

Ha le sue radici in una cultura che condivide la considerazione negativa della società nei confronti di comportamenti, identità, relazioni o comunità non eterosessuali

Stigma sessuale

(Herek, 2004)



Perpetua un modello gerarchico di relazioni all'interno della società, in cui l'omosessualità è svalutata e considerata inferiore rispetto all'eterosessualità

1. Un **atteggiamento** a rispondere ad un fatto con una valutazione positiva o negativa (Eagly & Chaiken, 1993), ad es. *buono-cattivo, piacevole-spiacevole*, sulla base di informazioni emotive, cognitive e comportamentali (Zanna & Rempel, 1988).
2. Il **pregiudizio** riguarda un gruppo sociale ed i suoi membri. I target del **pregiudizio** sono valutati sulla base della loro appartenenza al gruppo e non delle loro caratteristiche individuali
3. Il **pregiudizio** è di solito un atteggiamento negativo che comporta ad es. l'ostilità o l'avversione

PREGIUDIZIO SESSUALE

Il **pregiudizio sessuale** si riferisce ad atteggiamenti negativi basati sull'orientamento sessuale (Herek, 2000).

Nella società contemporanea il **pregiudizio sessuale** è comunemente diretto verso chi ha un comportamento omosessuale, identifica se stesso/a o viene identificato come gay, lesbica o bisessuale.

PREGIUDIZIO SESSUALE

Il **pregiudizio** essendo un costrutto psicologico non può essere direttamente osservato ma deve essere inferito dai comportamenti manifesti (Herek, 2004)

Il **pregiudizio sessuale** può essere inferito da

Espressioni verbali

Commenti
Espressioni
Insulti

Comportamenti non verbali

Espressioni facciali
Velocità linguaggio
Sudorazione
Distanza fisica

Azioni

Evitamento
Isolare
Discriminazione
Violenza

- è un comportamento aggressivo
- ripetuto nel tempo
- in un contesto relazionale caratterizzato da una asimmetria di potere e forza
- si manifesta in diverse forme, (e.g., aggressione fisica, verbale, isolamento sociale)
- può assumere una natura discriminatoria, sulla base di:
 - orientamento sessuale, reale o percepito
 - appartenenza etnica, religiosa
 - aspetto fisico
 - identità/espressione di genere
 - status socioeconomico

- comportamento aggressivo o discriminatorio nei confronti dei giovani LGB (i.e., lesbiche, gay, bisessuali)
- verso chi è percepito come omosessuale
- verso chi non si conforma alle norme di genere e ai comportamenti stereotipici della mascolinità o femminilità (Poteat & Russell, 2013; Rivers, 2011)

Gli studenti hanno indicato che i motivi più comuni per cui gli altri studenti sono vittime di bullismo, insulti o molestie sono i seguenti:

- dimensione del corpo/apparenza (36,2%),
- orientamento sessuale reale o percepito (19,2%),
- razza/etnia (10,4%),
- capacità scolastiche (10,1%)
- come si è maschi o femmine, cioè l'espressione di genere (9,2%)

Fonte: Greytak, E.A., Kosciw, J.G., Villenas, C. & Giga, N.M. (2016). *From Teasing to Torment: School Climate Revisited, A Survey of U.S. Secondary School Students and Teachers*. New York: GLSEN.

Studenti/esse LGBT vittime di

74.1%	aggressioni verbali (e.g., insulti, minacce)
32.6%	molestie fisiche (e.g., strattoni, spinte)
16.5%	aggressioni fisiche (e.g., pugni, calci)

FRA (Agenzia dell'Unione europea per i diritti fondamentali) ha condotto la più vasta indagine in Europa sui crimini generati dall'odio e sulla discriminazione contro la comunità LGBT. I risultati indicano che nel contesto scolastico:

- due intervistati su tre (67%) hanno nascosto o dissimulato la loro identità LGBT a scuola;
- almeno il 60% di loro è stato oggetto di commenti o comportamenti negativi a scuola per il fatto di essere LGBT;
- oltre l'80% degli intervistati ricorda commenti negativi o atti di bullismo nei confronti di giovani LGBT o percepiti come tali;
- il 72% ricorda di aver sentito o visto commenti o comportamenti negativi nei confronti di insegnanti LGBT.
- in tutti questi risultati l'Italia risulta attestarsi sempre sui livelli della media europea.

Stretta connessione tra bullismo, pregiudizio e discriminazione

- **Curriculum inclusivo che affronti i temi e le persone LGBT**
 - • ridurre l'invisibilità e la marginalizzazione provate dagli studenti appartenenti a minoranze sessuali
 - • dare ai giovani eterosessuali importanti opportunità di apprendimento
 - • studenti che frequentano scuole con curricula inclusivi riportano una maggiore percezione di sicurezza (Russell, Kostroski, McGuire, Laub, & Manke, 2006).

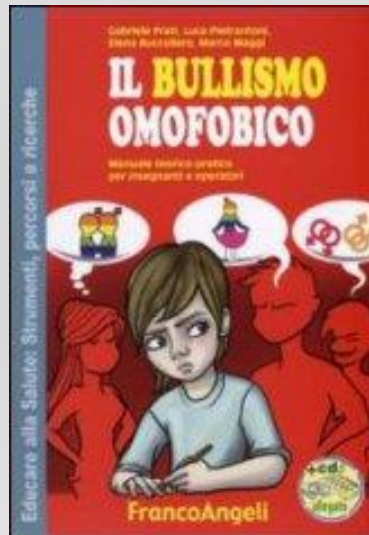
Stretta connessione tra bullismo, pregiudizio e discriminazione

- **Formazione per educatrici/tori**

- • cercare di promuovere maggiore consapevolezza negli atteggiamenti verso le minoranze sessuali e in relazione ai temi LGBT
- • poter identificare le proprie capacità di supportare i giovani LGBT e il proprio ruolo nel creare un clima supportivo per tutti gli studenti
- • sviluppare le proprie capacità su come affrontare le questioni LGBT in classe e come intervenire in situazioni di discriminazione e di bullismo omofobico

Stretta connessione tra bullismo, pregiudizio e discriminazione

- **Risorse per personale scolastico e studenti/esse**
 - • Gay, Lesbian, and Straight Education Network (GLSEN). Their Web site (www.glsen.org)
 - • Gay–Straight Alliances (GSAs)
 - • Policy antibullismo/molestie
 - testi e materiale informativo



MIUR

«*Il considerare, per esempio, “diverso” un compagno di classe perché ha un orientamento sessuale o un’identità di genere reale o percepita differente dalla propria poggia le sue basi sulla disinformazione e su pregiudizi molto diffusi che possono portare a non comprendere la gravità dei casi, a sottostimare gli eventi e a manifestare maggiore preoccupazione per l’orientamento sessuale della vittima che per l’episodio di violenza in sé. Nel caso specifico, infatti, la vittima di bullismo omofobico molto spesso si rifugia nell’isolamento non avendo adulti di riferimento che possano comprendere la condizione oggetto dell’offesa*»

Fonte: MIUR, *Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo*, 2015

- Inserire nei progetti didattico-formativi contenuti riguardanti il genere e l'orientamento sessuale
- Fare chiarezza sulle dimensioni costitutive della sessualità e dell'affettività, favorendo una cultura delle differenze e del rispetto della persona umana in tutte le sue dimensioni
- Mettere in atto strategie preventive adeguate ed efficaci capaci di contrastare fenomeni come il bullismo omofobico, la discriminazione di genere, il cyberbullismo
- Offrire occasioni di crescita personale e culturale ad allievi e personale scolastico e contrastare le discriminazioni basate sul genere e l'orientamento sessuale nei contesti scolastici, valorizzando una cultura dello scambio, della relazione, dell'amicizia e della nonviolenza.

Fonte: AIP, *Sulla rilevanza scientifica degli studi di genere e orientamento sessuale e sulla loro diffusione nei contesti scolastici italiani*, 2015

GRAZIE